

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

ARCHITETTURA E PROGETTO NEL COSTRUITO

Versione del 26/03/2024

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	22
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	40
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	50
Commento agli indicatori	60

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202x

Denominazione del Corso di Studio: ARCHITETTURA E PROGETTO NEL COSTRUITO

Classe: L-23

Sede: AGRIGENTO

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Architettura di Palermo, Polo territoriale universitario di Agrigento. Primo anno accademico di attivazione: 2020/21

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Valeria Scavone	(Coordinatore del CdS ¹)
Prof.ssa Elvira Nicolini	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra Emanuela Pisano	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Docenti: Prof.ssa Renata Prescia (coordinatore del CdS dal 25.2.22 al 30.10.2024), prof. Paolo De Marco (delegato alla CPDS), prof. Manfredi Saeli (Segretario del CdS), Prof. Armando Antista, prof. Daniele Milone, prof. Salvatore Benfratello.

Dr. Alfonso Fracapane	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)
Arch. Angelo Vitello	(Rappresentante del mondo del lavoro, libero professionista)

Sono stati consultati inoltre: il prof. Giovanni Francesco Tuzzolino (Presidente del Polo territoriale di Agrigento), il dott. Giuseppe Caramazza (responsabile amministrativo Polo territoriale di Agrigento), la prof. Alessia Cilona (delegata CdS per la disabilità), il prof. Michele Sbacchi (delegato CdS per l'internazionalizzazione).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 22/02/2024, 06/03/2024, 8/03/2024, 15/03/2024, 25/03/2024, 26/03/2021.

Oggetto delle discussioni: commenti e valutazioni del dS della classe L-23 "Architettura e Progetto nel costruito" attivato per la prima volta nell'a.a. 2020/21 (20/04/2020).

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 27/03/2024.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Lo Schema di Rapporto di Riesame ciclico è stato inviato ai componenti in data 26/03/2024 e successivamente discusso e condiviso in occasione del Consiglio svoltosi in data 27/03/2024. Il documento è stato esposto dal Coordinatore del CdS che lo ha redatto in sinergia con la prof. Nicolini (responsabile, in qualità di Commissione AQ) e con il Gruppo di Riesame.

Tutti componenti del Consiglio hanno apprezzato e condiviso struttura e contenuti del Rapporto. In particolare, ci si è soffermati sulle criticità emerse e sui conseguenti obiettivi descritti. Il primo di questi è stato ampiamente discusso in quanto prevede lo spostamento di semestre, già a partire dall'a.a.2024/25, di alcune discipline erogate al primo anno, come prima e immediata soluzione al principale nodo del CdS APCo che riguarda la percentuale di CFU sostenuti a primo anno. In generale, tutto il Consiglio si è dimostrato pronto a partecipare concretamente nella risoluzione delle criticità e alcuni dei colleghi hanno volentieri accettato le nuove deleghe proposte dal Coordinatore in relazione agli obiettivi

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

succitati. Tra queste si citano ad esempio, quelle relative alla “internazionalizzazione”, all’ “orientamento in itinere” (D.CDS.2/n.2/RC-2023, prof. M. Milone), alla “ottimizzazione delle verifiche intermedie” (D.CDS.1/n.3/RC-202X, prof. S. Bonfratello), al “coordinamento verticale per filiere di settore” (D.CDS.1/n.2/RC-202X, prof. L. Palizzolo), alla “comunicazione social e sito web” (D.CDS.1/n.2/RC-202X, prof. D. Milone). Particolare attenzione è stata rivolta al ruolo che svolge sia il COT, nell’erogazione di servizi di assistenza e tutorato a vario livello, sia il Polo territoriale nella gestione delle strutture e attrezzature di supporto alla didattica.

D.CDS.1 L’Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell’Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l’articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un’offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”.</p>

		<p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Per il CDS non è stato effettuato alcun Rapporto di Riesame Ciclico in considerazione che è stato attivato nell'a.a. 2020/21.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
 Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/persona/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/SUA22-23.pdf>
- Titolo: Estratto del Verbale del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 27.11.2019.
 Breve Descrizione: Istituzione del Corso di Studi
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 2.3
 Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/Esiti/2019/Consiglio/Esiti-CdD-n.-15-2019.11.27.pdf>
- Titolo: Valutazione ministeriale CdS nuova attivazione
 Breve Descrizione: Protocollo di Valutazione Esperto Disciplinare – CdS nuova attivazione
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo 1

Documenti a supporto:

- Titolo: Incontro con stakeholders
 Breve Descrizione: due verbali di incontro con le parti sociali (2019 e 2023)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link dei documenti:

<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/Verbaleconsultazione2019Documento.pdf>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242/qualita/stakeholders.html>

- Titolo: Dati laureati Almalaurea
Breve Descrizione: Laureati classe L-23
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Link del documento:
<https://www2.almalaurea.it/cgi-asp/classi/Scheda.aspx?codiceAggr=10004&tipoCorso=L&lang=it>
- Titolo: Convegno internazionale “Agrigento e le Università del Mediterraneo”
Breve Descrizione: in occasione del convegno è stato stipulato un Protocollo di intesa per la creazione di una rete delle Università del bacino Mediterraneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Link del documento: <https://www.unipa.it/Agrigento-e-lUniversit-del-Mediterraneo-00001/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse esplicitate al momento dell'istituzione del CdS (“la cogente questione ambientale, di scala globale, che ha delineato, tra gli altri, orientamenti d'intervento mirati al “basso consumo di suolo” e al recupero/riqualificazione/restauro/valorizzazione dell'esistente” e le “peculiarità del territorio della Provincia di Agrigento, ricco di storia ma anche di manufatti più recenti, il cui stato di conservazione offre un'interessante materia per attivare percorsi e processi di formazione sul campo e in stretto rapporto con le valenze del territorio”) risultano ancora pienamente valide.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Le esigenze dei settori di riferimento si ritengono soddisfatte.

Al termine del primo triennio di attività didattica, tutti i laureati del presente CdS hanno deciso di proseguire la loro formazione accademica presso la CdS LM4 “Architettura e progetto sostenibile dell'esistente” del Dipartimento di Architettura Unipa.

Tale percentuale è in linea con il dato nazionale riportato sul sito di Almalaurea in riferimento ai laureati della classe L-23. In tale sito si fa anche riferimento al fatto che il tasso di occupazione “a 1 anno” dalla laurea è il 71%.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Le parti sociali interessate sono state consultate il 18.11.2019 presso il Polo Universitario della Provincia di Agrigento. Dalla riunione, alla quale hanno partecipato i rappresentanti del Comune di Agrigento, del Comune di Palma di Montechiaro, di Legambiente, dell'Ordine degli Architetti di Agrigento, della AIAPP (Associazione Italiana Architettura del Paesaggio) è emerso un forte interesse verso la struttura del Corso di Studio progettata

con numerose attività sul campo ritenute assolutamente necessarie per la formazione dell'architetto/ingegnere junior.

Alcune delle parti sociali hanno inviato un questionario, preventivamente predisposto, dal quale si evince la soddisfazione dell'impianto del CdS.

Dalle rilevazioni AlmaLaurea (2018) si evince che i laureati della classe L-23 presso le Università italiane, per il 23,6% trovano occupazione subito dopo la laurea. Mentre nel 2018 solo 66,5% proseguiva gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale, i dati al 2022 indicano che tale percentuale è dell'80%.

Le istituzioni, gli ordini professionali e gli esponenti del mondo della cultura nel triennio in esame sono stati sempre coinvolti in occasione dei seminari, convegno e giornate di studi organizzati dal CdS e dai suoi docenti presso la sede del Polo territoriale.

Sono stati ufficialmente consultati gli stakeholders durante il recente incontro del 13.06.2023 e le riflessioni/proposte sorte dalla consultazione si stanno considerando nella revisione del CdS.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Dalle riflessioni emerse delle consultazioni e facendo seguito a quanto riportato sul documento di accreditamento, il CdS nel triennio ha aumentato i CFU della disciplina del Restauro Architettonico (+2CFU) e da dall'a.a. 2021/22 è stata inserita la materia opzionale "Fondamenti di tecnica delle costruzioni" (6 CFU) per agevolare l'eventuale accesso degli studenti laureati ad altri Corsi Magistrali, dell'area tecnica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Attrattività del CdS per nuove immatricolazioni limitata all'ambito regionale.

Necessità di incremento di incontri con i p.i.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
- Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A4.a

Link del documento: <https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/SUA22-23.pdf>

Documenti chiave:

- Titolo: Presentazione del corso CdS

Breve Descrizione: Pagina Web del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242>

<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/L23---presentazione-del-Corso.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Gli obiettivi formativi risultano chiaramente esplicitati - "la formazione di una figura professionale capace di collaborare consapevolmente alle attività di analisi, progettazione, manutenzione, adeguamento, restauro e riqualificazione di architetture esistenti, alla gestione di processi alle varie scale, edilizia, urbana e territoriale" (quadro A4.a della SUA) - risultando tra loro coerenti.

Il carattere del CdS, i suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti sono con chiarezza esplicitati nelle pagine web del CdS sul portale Unipa e nella SUA. Inoltre, nella pagina web è presente una dettagliata presentazione elaborata dai delegati all'Orientamento del Dipartimento di Architettura secondo l'immagine coordinata dei CdS offerti.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente descritti nel quadro A4.a della SUA - "il laureato dovrà acquisire una matura coscienza storico-critica con attenta capacità di giudizio e una corretta sensibilità formale nei confronti della qualità del costruito; una conoscenza dei sistemi di rilievo e rappresentazione, delle tecniche e dei materiali, tanto tradizionali che innovativi, specie riciclabili e di scarso impatto sull'ambiente; dei componenti edilizi anche di produzione industriale; del comportamento delle strutture, anche in condizioni di rischio sismico; dei processi costruttivi e gestionali; dei processi di alterazione di materiali e strutture; della tecnica urbanistica e della pianificazione; dei fenomeni sociali connessi all'ambiente urbano e delle relative dinamiche" - risultando coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

Gli obiettivi formativi specifici risultano chiaramente declinati per aree di apprendimento nel quadro A4.a della SUA: "[...] il corso fornirà le competenze specifiche riguardanti: le analisi del rapporto tra progetto e costruzione; le attività di supporto alla progettazione architettonica, tecnologica, strutturale, urbanistica; l'organizzazione e la conduzione dei cantieri; la valutazione economica dei processi produttivi; gli strumenti di governo del territorio. Il percorso didattico si articola in 180 crediti compresa la prova finale e soddisfa ampiamente gli 81 crediti complessivi (36 CFU per attività di base e i 45 CFU per discipline caratterizzanti) di Attività formative indispensabili nei settori scientifico-disciplinari previsti, in ottemperanza al D.M 270 sulle classi, per la classe L-23".

Le medesime informazioni sono riportate nella pagina web del CdS dove sono chiaramente esplicitati i profili culturali e professionali in uscita, declinati chiaramente per aree di apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In merito agli aspetti considerati in questa sezione, non si riscontrano particolari criticità.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/SUA22-23.pdf>

- Titolo: Piano di studi

Breve Descrizione: Pagina Web del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242/?pagina=pianodistudi>

Documenti a supporto:

- Titolo: Altre attività formative

Breve Descrizione: Nella sezione "Orientamento" del sito web è disponibile una pagina dedicata e il docente referente.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242/altre-attivit-formative/>

- Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242/regolamenti.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta formativa è chiaramente descritta e risulta coerente con gli obiettivi formativi, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze associate. Il processo per lo svolgimento e l'acquisizione di crediti legati ad "altre attività" è chiaramente spiegato nella pagina web del CdS nella sezione dedicata ("Orientamento"), nel Regolamento Didattico (RD) e nella SUA-CdS.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS APCo è indicata nella relativa pagina web.

All'interno del Regolamento del CdS, inoltre, viene chiaramente indicata l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica; nella scheda di trasparenza delle materie frontali i singoli docenti distinguono tra le ore dedicate alla didattica erogata e quelle allo studio individuale; nella scheda di trasparenza dei "Laboratori" i singoli docenti distinguono tra le ore dedicate alla didattica erogata, quelle laboratoriali e quelle dedicate allo studio individuale.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non è attualmente prevista l'erogazione di insegnamenti a distanza, a meno di specifiche esigenze di studenti regolarmente autorizzati dal Magnifico Rettore.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Ogni docente del CdS ha la possibilità di caricare/inviare il materiale didattico mediante il portale ufficiale.

Si segnala che, in conseguenza del periodo pandemico, sono state attivate le pagine Teams per ogni insegnamento. Tale canale risulta ancora attivo e utile per caricare materiale didattico facilmente accessibile agli iscritti ai corsi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In merito agli aspetti considerati in questa sezione, non si riscontrano particolari criticità.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
Link del documento:
<https://www.unipa.it/persona/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/SUA22-23.pdf>
- Titolo: Pagine Web del CdS Regolamento prova finale
Breve Descrizione: Pagina Web del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link dei documenti:
https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242/.content/documenti/20210527_L23_AG---Regolamento-Prova-Finale.pdf
- Titolo: Regolamento didattico del CdS in Architettura e Progetto nel costruito
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS in architettura e progetto nel costruito – 2242 (ai sensi dei D.M. 270/04, D.M. 987/16, D.L. 262/2006, L. 240/2010) Giusta delibera del Consiglio di Corso di Studio del 27.11.23
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 6 - Tipologie delle Attività didattiche adottate e Art. 12 - Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/persona/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/L23---Regolamento-Didattico-CCS-del-27-11-23.pdf>
- Titolo: Verbale riunione Commissione AQ CdS in Architettura e Progetto nel costruito del 19/07/2022 – Schede di trasparenza
Breve Descrizione: la Commissione AQ esamina annualmente le schede di trasparenza, a titolo di esempio si riporta il verbale relativo a quelle dell'a.a. 2022/2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://workplace.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/Verbale-AQ-luglio-22.pdf>

- Titolo: Relazione annuale della CPDS del Dipartimento di Architettura A.A. 2022/23

Breve Descrizione: Documento che raggruppa le considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2 - L23_Architettura e progetto nel costruito (2242),

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/qualita/Relazione-Commissione-Paritetica-DARCH-2021-2022.pdf>

- Titolo: Relazione annuale CPDS Dipartimento di Architettura 2023

Breve Descrizione: Relazione annuale CPDS Dipartimento di Architettura 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 50-57.

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023_DARCH.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Commissione AQ didattica

Breve Descrizione: verbali relativi alla valutazione delle schede di trasparenza 2022 e 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): _

Link dei documenti:

<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/01---Verbale-AQ-19-luglio-22.pdf>

<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/03---Verbale-AQ-18-luglio-23.pdf>

- Titolo: Verbale Consiglio di Corso di Studi

Breve Descrizione: il documento dimostra l'attenzione del CdS nei riguardi delle verifiche intermedie

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link dei documenti: <https://workplace.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/n-2148-del-27-03-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede di trasparenza degli insegnamenti offerti illustrano i contenuti e i programmi che risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Non sono previsti insegnamenti integrati.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il sito web del CdS dà visibilità alle schede di trasparenza degli insegnamenti nella sezione “Didattica erogata” del sito web dedicato al CdS APCo.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche tramite il “Regolamento didattico” consultabile sul sito web del CdS. Nelle singole schede di trasparenza sono illustrate chiaramente le modalità di verifica e di esame.

Gli insegnamenti erogati nel CdS sono frontali e laboratoriali. Le discipline laboratoriali prevedono la presenza obbligatoria, il lavoro in aula e la consegna periodica di elaborati grafici (da intendersi anche come “verifiche intermedie”).

Le modalità di gestione dell’interazione didattica e il coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale sono specificati nel Regolamento didattico del CdS in Architettura e Progetto nel costruito – 2242 (ai sensi dei D.M. 270/04, D.M. 987/16, D.L. 262/2006, L. 240/2010), giusta delibera del Consiglio di Corso di Studio del 30.05.2022 ed in particolare nell’Art. 6 - Tipologie delle Attività didattiche adottate, Art. 12 - Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d’Esame. Il CdS ha provveduto ad un aggiornamento di tale Regolamento in data 27.11.23 ed è in corso un ulteriore aggiornamento.

Il monitoraggio avviene in diversi momenti ad opera della Commissione AQ (come da verbale riunione Commissione AQ CdL in Architettura e Progetto nel costruito -sede di Agrigento 19/07/2022 – Schede di trasparenza) che monitora, durante la verifica delle schede di trasparenza redatte dai docenti, che queste siano conformi al suddetto Regolamento.

Come si evince al punto A.1.2 Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati della Relazione annuale della CPDS del Dipartimento di Architettura a.a. 2022/23, sono analizzate le risposte ai questionari RIDO che monitorano la qualità della didattica.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come esplicitato nelle singole schede di trasparenza.

Attualmente solo pochi docenti somministrano verifiche intermedie che, invece, potrebbero contribuire ad ottimizzare il carico complessivo delle discipline. Nel merito la Coordinatrice, prof. R. Prescia, ha esortato i colleghi nel corso del Consiglio del CdS del 27/03/2023 in sinergia con il docente incaricato ad hoc, prof. S. Benfratello (nella qualità di referente del CdLM in Architettura LM4 C.U.).

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e comunicate a voce agli studenti all’inizio del corso. Da quanto risulta dalla Relazione annuale della CPDS, i questionari RIDO mostrano che i docenti comunicano con chiarezza agli studenti le modalità di verifica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In merito agli aspetti considerati in questa sezione, non si riscontrano particolari criticità se si eccettua la scarsa percentuale di docenti di materie frontali che attuano le verifiche intermedie.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*

Link del documento:

<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/SUA22-23.pdf>
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale

Breve Descrizione: La SMA Scheda di Monitoraggio Annuale va redatta con cadenza annuale, su modello predefinito dall'ANVUR, sulla base di quanto emerge dall'analisi di dati quantitativi e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242/qualita/commissioneAQ.html>
- Titolo: Pagine Web del CdS

Breve Descrizione: Pagina Web del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242>
- Titolo: Relazione finale della "Giornata per la qualità della didattica di Ateneo" dicembre 2022

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/qualita/20230215_DARCH---Giornata-Qualit-didattica-Ateneo---Documenti-Seconda-sessione-Signed.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale commissione AQ 2022

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/02---Verbale-AQ-27-ottobre-22.pdf>

- Titolo: Relazione annuale CPDS Dipartimento di Architettura 2023

Breve Descrizione: Relazione annuale CPDS Dipartimento di Architettura 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 50-57.

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023_DARCH.pdf

- Titolo: Verbale Consiglio di Corso di Studi del 16.03.2022

Breve Descrizione: il documento risulta rilevante per l'elencazione dei docenti delegati da parte della coordinatrice, prof. R. Prescia

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://workplace.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/CCS-L23-L17-verbale-n-1580-del-16-03-2022.pdf>

- Titolo: Verbale Consiglio di Corso di Studi del 27.03.2023 (n.2148)

Breve Descrizione: il documento dimostra l'attenzione del CdS nei riguardi delle verifiche intermedie (delega prof. Benfratello)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link dei documenti:

<https://workplace.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/n-2148-del-27-03-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS pianifica la progettazione ed erogazione della didattica in modo da agevolare gli studenti nell'organizzazione dello studio, nella frequenza (soprattutto in considerazione che si tratta di Polo territoriale) e nell'apprendimento. In particolare, l'orario settimanale viene organizzato in modo da lasciare del tempo libero dalla didattica frontale per consentire, ad esempio, l'accesso alla biblioteca con la consultazione dei testi o lo studio individuale.

In considerazione dei dati riportati dalla SMA e sottolineati dalla Commissione AQ didattica già a partire dall'ottobre 2022, soprattutto in riferimento all'indicatore iC01 (sezione A), tale organizzazione presenta al primo anno diverse criticità cui occorre porre rimedio. Tra le cause rilevate nel 2022 vi era l'effetto del periodo pandemico e l'assenza di precorsi dei saperi di base: "matematica" e "disegno". Anche nella SMA 2023 viene segnalato tale criticità soprattutto in relazione alla organizzazione degli insegnamenti di primo anno.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

In occasione delle diverse riunioni di AQ didattica, il Coordinatore del CdS e i componenti docenti della Commissione AQ didattica del CdS hanno discusso anche di questioni specifiche inerenti il CDS, rilevando eventuali criticità e punti di forza.

Il CdS ha partecipato alla Giornata della didattica promossa dall'Ateneo il 6.12.22, formulando un documento di sintesi inserito nella Relazione finale della "Giornata per la Qualità della Didattica Ateneo - dicembre 2022".

Inoltre, nel triennio in esame sono stati promossi dalla prof. R. Prescia (Coordinatrice CdS) e organizzati periodicamente alcune assemblee aperte a tutti i docenti e tutti gli studenti per favorire il dialogo e discutere insieme di eventuali problematiche. Relativamente all'anno 2022 tali incontri si sono svolti il 22 giugno, il 26 luglio, 27 settembre, il 14 dicembre sia in presenza che in modalità telematica.

In merito all'organizzazione delle prove in itinere, il prof. S. Benfratello delegato ad hoc dal CdS, ha sensibilizzato i docenti in occasione del Consiglio del CdS del 27 marzo 2023 e n.5 docenti, soprattutto di primo e secondo anno, hanno pianificato durante lo svolgimento del proprio corso una verifica intermedia (il cui punteggio contribuisce al voto finale).

Il Coordinatore del CdS ha inoltre previsto un'attività di Coordinamento orizzontale, individuando un docente coordinatore per anno, al fine di ottimizzare l'organizzazione della didattica, delle verifiche e gli aspetti formativi. I coordinatori promuovono e convocano incontri periodici tra i docenti delle discipline del medesimo anno. Il Coordinatore ha inoltre invitato informalmente i docenti ad attivare un coordinamento verticale principalmente tra le filiere di settore.

Un altro momento di confronto riguarda l'illustrazione degli esiti della Relazione della Commissione CPDS effettuata annualmente, in sede di Consiglio di CdS, dal delegato prof. P. De Marco insieme al rappresentante degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

- Poca organizzazione del carico didattico degli studenti e delle verifiche intermedie.
- Insufficiente attivazione di verifiche intermedie per le materie non laboratoriali.
- Poco coordinamento verticale tra i docenti.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-202X: superamento percentuale studenti che conseguono 40 CFU al primo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dall'analisi dei dati emerge il fatto che gli studenti difficilmente raggiungono una soglia congrua (40CFU) di CFU tra il primo e secondo anno.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - ottimizzazione del carico didattico del primo anno; - organizzazione di precorsi (matematica e disegno) dedicati alla sede decentrata grazie al COT; - attivazione di tutor della didattica relativamente alle aree del disegno e della matematica; - riorganizzazione del Manifesto con l'erogazione di alcune discipline più caratterizzanti a secondo semestre.
Indicatore/i di riferimento	iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. iC5 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno.
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - commissione AQ del CdS - docente coordinatore del primo anno - docenti del CdS
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - COT di Ateneo per l'attivazione di "tutor della didattica" dedicati alle discipline di base più delicate (disegno e matematica) - COT di Ateneo per l'attivazione di "precorsi" di disegno e matematica; tale precorsi potrebbero essere di ausilio anche ad altri CdS attivati presso il Polo territoriale.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si ritiene che tale obiettivo possa essere attivato già a partire dall'a.a.2024/25

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n.2/RC-202X: Miglioramento del coordinamento orizzontale e introduzione di un coordinamento verticale per filiere di settore
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la performance degli studenti lavorando sul coordinamento orizzontale e sul coordinamento verticale.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> -organizzazione di incontri semestrali promossi dai docenti coordinatori d'anno; -implementazione del sito web con l'inserimento dei tre docenti delegati al coordinamento orizzontale, uno per anno; -avviare un coordinamento verticale tra i docenti per filiere di settore o scientifico-culturali.
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. - iC5 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. - Indicatori qualitativi A1 (AVA3).
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti coordinatori d'anno - Commissione AQ

Risorse necessarie	I docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Si ritiene che tale obiettivo possa essere raggiunto in parte già a partire dall'a.a.2024/25

Obiettivo n.3	D.CDS.1/n.3/RC-202X: ottimizzazione delle verifiche intermedie
Problema da risolvere Area di miglioramento	Insufficiente attivazione e calendarizzazione di verifiche intermedie per le materie laboratoriali, e non, al fine di ottimizzare il carico didattico.
Azioni da intraprendere	Migliore organizzazione e conseguente calendarizzazione di verifiche intermedie (anche delle materie non laboratoriali) distribuite e nell'a.a. per agevolare l'apprendimento degli studenti. Tale azione è suggerita anche dal Piano Strategico del Dipartimento di Architettura, in fase di approvazione finale.
Indicatore/i di riferimento	-iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. - iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso - iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno.
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Commissione AQ - Docenti coordinatori d'anno - Docente di orientamento in itinere - Docente delegato alle verifiche intermedie
Risorse necessarie	Tutti i docenti del CdS in relazione con la Commissione AQ Didattica del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Si ritiene che tale obiettivo possa essere raggiunto già nel prossimo triennio

Obiettivo n.4	D.CDS.1/n.4/RC-202X: maggiore attrattività del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare le immatricolazioni (anche grazie a studenti stranieri)
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Migliore organizzazione delle attività di orientamento in ingresso a livello locale, a livello nazionale (in relazione alla visibilità di "Agrigento Capitale italiana della Cultura") e a livello interazionale (anche mediante la piattaforma "Universitaly" e il programma Erasmus). - Il CdS può ulteriormente crescere in termini di numero di iscrizioni, intercettando giovani studenti stranieri provenienti dai paesi del bacino mediterraneo. Vedasi a tal proposito il punto D.CDS.2.4, obiettivo D.CDS.2/n.1/RC-2023. - Organizzazione di eventi di respiro nazionale ed internazionale.
Indicatore/i di riferimento	iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Commissione AQ - Docenti delegati all'orientamento in ingresso - Docenti delegati all'internazionalizzazione - Docente delegato alla comunicazione/eventi/sito
Risorse necessarie	I docenti del CdS in sinergia con il Polo territoriale universitario

Tempi di esecuzione e scadenze	Si ritiene che tale obiettivo possa essere raggiunto nel prossimo triennio.
---------------------------------------	---

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Per il CDS non è stato effettuato alcun Rapporto di Riesame Ciclico in considerazione che è stato attivato nell'a.a. 2020/21

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

Link del documento:

<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/SUA22-23.pdf>
- Titolo: Attivazione dei PCTO/PNRR 2023 e 2024

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link dei documenti:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242/new-page/>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/orientamento/percorsi-pcto-pnrr/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Welcome week di Ateneo

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/eventi/welcome-week-2024/>
- Titolo: Open Day del Polo Territoriale Universitario di Agrigento

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/amministrazione/politerritoriali/poloterritorialeagrigento/orientamento/eventi.html>

- Titolo: Open Day del DARCH, Dipartimento di Architettura
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/orientamento/eventi/>

- Titolo: workshop DARCH, Dipartimento di Architettura
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/orientamento/workshop-darch/>

- Titolo: evento dedicato alla presentazione di CdL magistrali di Ateneo
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/welcome-day-lauree-magistrali-2023/index.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Relativamente all'orientamento in ingresso si rileva che: l'Ateneo ogni anno organizza a febbraio una *welcome week* dedicata alla presentazione dell'offerta formativa invitando gli studenti delle scuole su base regionale; il Dipartimento di Architettura, ogni anno, organizza un *welcome day* dedicato all'offerta formativa dipartimentale; il Polo territoriale di Agrigento organizza ogni anno un *welcome day* in occasione del quale vengono presentati tutti i corsi di studio attivi nelle due sedi del Polo (Via Quartararo e Villa Genuardi). In tali occasioni il Coordinatore, il Segretario e i docenti delegati all'orientamento in ingresso, oltre a promuovere il CdS, ne sottolineano il profilo culturale e professionale, gli sbocchi occupazionali, le filiere accademiche e precisano le conoscenze raccomandate in ingresso.

Il CdS nell'anno accademico 2022/23 ha organizzato attività di orientamento PCTO/PNRR per la sensibilizzazione dei futuri studenti alle tematiche dell'architettura in senso lato attraverso due filoni tematici in n.4 scuole superiori di Agrigento e provincia:

“Rigenerare città e paesaggi”

- presso Liceo Scientifico “Leonardo” di Agrigento, 15 ore, 20 studenti, n.1 studente tutor COT

Docenti coinvolti: Proff. Teresa Cilona (Resp.), Elvira Nicolini, Manfredi Saeli, Valeria Scavone;

- presso ISS IPSCEOA “Gallo” di Agrigento, 15 ore, 20 studenti, n.1 studente tutor COT

Docenti coinvolti: Proff. Teresa Cilona, Elvira Nicolini (Resp.), Manfredi Saeli, Valeria Scavone.

“Educare al patrimonio culturale”

- presso Liceo Scientifico "Leonardo" di Agrigento, 15 ore, 20 studenti, n.1 studente tutor COT
Docenti coinvolti: Proff. Armando Antista (Resp.), Manuela Milone, Renata Prescia, Ettore Sessa
- presso Liceo Classico Statale Ugo Foscolo di Canicattì (AG), 15 ore, 15 studenti, n.1 tutor esperto COT
Docenti coinvolti: Proff. Armando Antista, Francesco Di Paola, Manuela Milone, Renata Prescia (Resp.).

Il CdS nell'anno accademico 2023/24 ha organizzato attività di Orientamento PCTO/PNRR (ancora in itinere) per la sensibilizzazione dei futuri studenti alle tematiche dell'architettura in senso lato attraverso due filoni tematici in n.6 scuole superiori di Agrigento e provincia:

"Rigenerare città e paesaggi"

- presso ISS IPSCEOA "Gallo" di Agrigento, 12 ore, 20 studenti, n.1 studente tutor COT
Docenti coinvolti: Proff. Teresa Cilona, Elvira Nicolini (Resp.), Manfredi Saeli, Valeria Scavone.
- presso Istituto Fazello di Sciacca (AG), 12 ore, 20 studenti, n.1 tutor esperto COT
Docenti coinvolti: Proff. Teresa Cilona, Elvira Nicolini, Manfredi Saeli, Valeria Scavone (Resp.).
- presso l'Istituto "E. Fermi" (Costruzioni Ambiente e Territorio) di Licata (AG), 12 ore, 20 studenti, n.1 studente tutor COT
Docenti coinvolti: Proff. Teresa Cilona (Resp.), Elvira Nicolini, Manfredi Saeli, Valeria Scavone.

"Educare al patrimonio culturale"

- presso Liceo Scientifico "Leonardo" di Agrigento, 12 ore, 20 studenti, n.1 studente tutor COT e n.1 tutor esperto COT
Docenti coinvolti: Proff. Armando Antista (Resp.), Manuela Milone, Renata Prescia
- presso Liceo Scientifico "King" di Favara, 12 ore, 20 studenti, n.1 studente tutor COT e n.1 tutor esperto COT
Docenti coinvolti: Proff. Armando Antista (Resp.), Manuela Milone, Teresa Cilona
- presso Liceo Classico Statale "Ugo Foscolo" di Canicattì (AG), 12 ore, 15 studenti, n.1 tutor esperto COT
Docenti coinvolti: Proff. Armando Antista, Francesco Di Paola (Resp.), Teresa Cilona.

Nel triennio non sono state attivate particolari attività di Orientamento in ingresso che tengano conto della dimensione nazionale e/o internazionale.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Tutte le attività di orientamento in ingresso sono volte a far sì che gli studenti facciano scelte consapevoli, in particolare il CdS lavora in tal senso a partire dall'a.a.2022/23 con i PCTO/PNRR e con due workshop DARCH (nel 2022 e nel 2023) aperti a 50 studenti delle scuole della Sicilia, con il coinvolgimento dei delegati: Prof.ssa Zaira Barone, Prof.ssa Elvira Nicolini, Prof.ssa Domenica Sutera, Prof. Vincenzo Todaro (Dipartimento di Architettura).

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, il prof. C. Sposito è delegato ad hoc.

Nonostante non vi siano attività di orientamento in uscita, in considerazione del fatto che il terzo anno è stato attivato per la prima volta nel 2022/23, si precisa che la Segreteria didattica del Dipartimento (responsabile dott.ssa S. Tinaglia) fornisce agli studenti informazioni e supporto in tal senso.

Il CdS è progettato in filiera con il Corso di Studi Magistrali di classe LM-4 APSE del Dipartimento di Architettura, in considerazione del pieno soddisfacimento di tutti i requisiti curriculari richiesti, per coloro i quali hanno una votazione superiore a 100 non è necessario effettuare un colloquio. Lo stesso vale anche per l'accesso alla LM48 Spacial Planning e alla LM3 Architettura del Paesaggio. La laurea della classe L-23 consente, inoltre, l'accesso diretto al quarto anno del LM4CU (corso di Laurea a programmazione nazionale) senza alcun test.

Il Dipartimento di Architettura partecipa, con i propri docenti delegati, al welcome day dedicato alla presentazione di tutti i CdL Magistrali, organizzato ogni anno a maggio dall'Ateneo.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

In occasione dell'orientamento in ingresso, i docenti delegati tengono conto della situazione delle carriere degli studenti. Il Coordinatore del CdS ha inoltre delegato nel 2023 il prof. D. Milone al monitoraggio delle carriere degli studenti per l'orientamento in itinere.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Il ciclo si è concluso per la prima volta nel luglio 2023 e tutti i laureati hanno proseguito gli studi universitari.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono presenti attività di orientamento in ingresso che tengano conto della dimensione nazionale e/o internazionale.

Le attività di orientamento in itinere e in uscita risultano insufficienti.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
Link del documento:
<https://www.unipa.it/persona/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/SUA22-23.pdf>
- Titolo: Corsi organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/Corsi-di-lingua-online-del-CLA-per-i-Poli-decentrati/>

- Titolo: SUA 2022/23

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/SUA22-23.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina del Dipartimento dedicata agli OFA

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/didattica/ofa.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze in ingresso necessarie per intraprendere con successo il percorso formativo sono esplicitate nel quadro A3a e A3b della SUA, anche in riferimento all'accesso libero e all'eventuale OFA di matematica.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso della conoscenza iniziali è verificato dal Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo relativamente alla "matematica" grazie ad un test di verifica OFA che viene somministrato a novembre/gennaio di ogni anno.

Nella SUA è esplicitato la modalità di verifica delle conoscenze iniziali.

Sul sito web nella sezione "news" o "bacheca" vengono riportate le informazioni relative.

Per quanto riguarda l'inglese, il CdS dal 2020/21 al 2021/22 ha erogato l'insegnamento specifico ma dall'a.a. 2022/23 il CLA, Centro Linguistico di Ateneo con sede a Palermo, provvede ad erogare - a distanza - corsi in lingua inglese, francese e spagnolo e provvede altresì alla verifica delle competenze linguistiche.

Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato dal COT relativamente all' "inglese" grazie ad un test OFA che viene somministrato a novembre/gennaio di ogni anno.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Nei tre anni dall'istituzione del CdS, il COT ha finanziato l'attivazione di uno studente tutor nell'a.a. 2022/23 per un totale di 119 ore (docente di riferimento, prof. T. Cilona). Le attività svolte: organizzazione di incontri con gli studenti, collaborazione alla didattica di primo anno (Urbanistica, Progettazione architettonica, Laboratorio di Tecnologia del Recupero Edilizio, Laboratorio di Disegno e Rilievo), passeggiate culturali.

Dall'a.a. 2020/21 il COT ha attivato precorsi di matematica presso il Dipartimento di Architettura di Palermo; dal 2024/25 tale percorso sarà erogato in modalità telematica e pertanto facilmente frequentabile anche da coloro che risiedono in altri ambiti geografici.

Dall'a.a. 2024/25 il CdS, tramite il Dipartimento, chiederà l'attivazione di un percorso di disegno da erogare - in presenza - presso la sede di Agrigento.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Il possesso della conoscenza iniziali è verificato al COT relativamente alla "matematica" grazie ad un test di verifica OFA che viene somministrato a novembre/gennaio/giugno. In caso di mancato superamento del test, il recupero degli OFA di matematica è garantito direttamente dal docente dell'insegnamento di primo anno.

Non è un corso a programmazione nazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Necessità di colmare la formazione in ingresso relativamente al disegno e alla matematica.

Pochi tutor, sia peer tutor che tutor della didattica.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbale di interclasse L17 Architettura e ambiente costruito L 23 Architettura e progetto nel costruito (sede di Agrigento) datato 28/05/2021

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 12

Upload / Link del documento: <https://workplace.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/CCS-L23-L17-verbale-n-1103-del-28-05-2021.pdf>
- Titolo: Allegato al punto n. 2 del verbale di Dipartimento di Architettura UNIPA datato 27/11/2019

Breve Descrizione: Documento di Progettazione del Corso di Studio in "Architettura e Progetto nel Costruito" Classe delle Lauree Triennali L-23

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche
- Titolo: Verbale di interclasse L17 Architettura e ambiente costruito L 23 Architettura e progetto nel costruito (sede di Agrigento) datato 13/04/2022

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 3

Upload / Link del documento: <https://workplace.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/CCS-L23-L17-verbale-n-1608-del-13-04-2022.pdf>
- Titolo: Politica di Ateneo per i servizi agli studenti (delibera SA del 07/03/2018 e CdA 07/03/2018)

Breve Descrizione: Linee programmatiche che definiscono le azioni riconducibili a vari ambiti: diritto allo studio, attenzione a tutta la filiera della formazione (dall'orientamento in entrata, a quello in itinere, al placement), qualità dei servizi, potenziamento delle attività culturali, ricreative e sportive, riconoscimento del diritto di rappresentanza.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/redazioneweb/.content/documenti/Politiche_servizi_studenti_07.03.2018.pdf
- Titolo: Regolamento didattico del CdS in Architettura e Progetto nel costruito – 2242 (ai sensi dei D.M. 270/04, D.M. 987/16, D.L. 262/2006, L. 240/2010), giusta delibera del Consiglio di Corso di Studio del 30.05.2022

Breve Descrizione: Il Regolamento disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 2004, n.270 e dall'art. 18 del Decreto Ministeriale 2016, n.987 e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341/2019 del 05/02/2019) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 7 - Altre attività formative, Art. 9 - Riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242/regolamenti.html>

- Titolo: Progetto PA 110 e LODE

Breve Descrizione: Protocollo di intesa tra l'Università di Palermo e il Dipartimento della Funzione Pubblica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/target/futuristudenti/immatricolazioni/pa-110-e-lode/index.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Linee Guida di Ateneo a favore degli studenti con Disabilità e Neurodiversità. Nell'ambito delle azioni per l'Assicurazione della Qualità della didattica e delle politiche finalizzate all'inclusione e alle pari opportunità.

Breve Descrizione: Nell'ambito delle iniziative messe in atto dal nostro Ateneo, fortemente volute dalla governance, per porre al centro del processo educativo i bisogni di ogni studente, queste Linee Guida nascono con l'obiettivo di fornire ai docenti strumenti e indicazioni pratiche per gli studenti con disabilità e neurodiversità.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/Linee-Guida-DSA-per-i-docenti.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Il Consiglio del Corso di Laurea in Architettura e Progetto nel Costruito (2242) classe L23, con delibera n. 1608 del 13.04.2022, ha rinnovato il gruppo di docenti che svolgono il ruolo di Tutor di supporto agli studenti riportato anche nella sezione dedicata della SUA viene esplicitato: Teresa CILONA, Gianmarco GIRGENTI, Renata PRESCIA.

Con delibera n.1103 del 28.05.2021 è stata designata la Prof.ssa E. Nicolini delegata alle "pratiche studenti".

Il CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente erogando attività formative opzionali presso la sede del CdS (per un totale di 18 CFU). Lo studente, per la scelta di tali attività didattiche può attingere anche ad una lista di insegnamenti offerti dai CdS attivi presso il DARCH, sia da altri CdS presenti nell'Ateneo (come previsto dal Documento di Progettazione del CdS, Allegato al Verbale n. 15 punto n. 2 del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 27/11/2019) e inerenti all'indirizzo del CdS.

Inoltre, in riferimento alle "altre attività formative" (2 CFU), come previsto all'Art. 7 del Regolamento didattico del CdS in Architettura e Progetto nel costruito – 2242 (ai sensi dei D.M. 270/04, D.M. 987/16, D.L. 262/2006, L. 240/2010), giusta delibera del Consiglio di Corso di Studio del 30.05.2022, il Corso riconosce CFU per la frequenza di corsi organizzati da altri soggetti pubblici o privati, purché non a pagamento; ai sensi dell'Art. 9 del medesimo Regolamento, ai fini della verifica-valutazione del piano di studio dello studente, possono essere riconosciuti, per un massimo di 3 CFU, crediti relativi a conoscenze e abilità professionali certificate.

Tali misure sono presenti anche nel Regolamento didattico aggiornato al 27/11/2023.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Al momento il Regolamento Didattico del CdS non prevede particolari strumenti didattici flessibili, ma il nuovo Piano Strategico di Ateneo (e di Dipartimento) incentiva in tal senso i CdS a partire dal prossimo triennio (a.a. 2024/25).

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il CdS adotta la politica di Ateneo per i servizi agli studenti (Delibera SA del 07/03/2018 e CdA 07/03/2018).

Il CdS ha delegato la Prof.ssa T. Cilona al sostegno agli studenti e accompagnamento ai diversamente abili, così come da Delibera n.1580 del 16/03/2022. Il CdS organizza incontri periodici con studenti aventi esigenze specifiche, fornendo un'azione di supporto alle problematiche degli allievi e di coordinamento con il corpo docente. Gli studenti possono scegliere, come gli altri, il tirocinio formativo più consono alle loro esigenze.

Per quanto riguarda invece gli studenti lavoratori, il CdS aderisce dall'a.a. 2022/23 al *Progetto PA 110 e lode*, un Protocollo di intesa tra l'Università di Palermo e il Dipartimento della Funzione Pubblica sottoscritto per favorire l'iscrizione del personale della Pubblica Amministrazione a CdS di I e II livello attraverso percorsi dedicati e a condizioni agevolate.

Inoltre il CdS, come da direttive di Ateneo, consente inoltre agli studenti l'iscrizione *part-time* proprio per venire incontro ad altri tipi di esigenze lavorative, familiari etc.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Le tre aule dedicate alla didattica del CdS della struttura di Villa Genuardi (una delle due sedi del Polo territoriale) sono ubicate al piano terra e, pertanto, facilmente accessibili anche ai diversamente abili. La struttura è dotata inoltre di ampio parcheggio.

Il CdS adotta le misure e gli strumenti compensativi così come previsto dalle Linee Guida di Ateneo a favore degli studenti con Disabilità e Neurodiversità. Nell'ambito delle azioni per l'Assicurazione della Qualità della didattica e delle politiche finalizzate all'inclusione e alle pari opportunità, l'Ateneo di Palermo ha introdotto in via sperimentale una nuova figura di tutor a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento, con conoscenze specialistiche in materia. Al DARCH è stata assegnata la tutor dell'apprendimento dott.ssa Rossella Canale che si è resa disponibile anche per gli studenti del CdS di Agrigento. Il docente delegato per il triennio in esame è la prof.ssa Teresa Cilona, mentre a livello dipartimentale la Prof.ssa E. Garofalo è delegata per il supporto a DSA e disabilità.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Regolamento didattico poco flessibile e poco adatto a diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*

Link del documento:

<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/SUA22-23.pdf>
- Titolo: Verbale riunione Commissione AQ 27/10/22 – Commento alla SMA

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/Verbale-AQ-ottobre-22.pdf>
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Breve Descrizione: La SMA Scheda di Monitoraggio Annuale va redatta con cadenza annuale, su modello predefinito dall'ANVUR, sulla base di quanto emerge dall'analisi di dati quantitativi e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti. La Scheda si compone di una parte precompilata contenente dati forniti da ANVUR, relativi al CdS e suddivisi in sei gruppi di indicatori; un commento redatto dal CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/SMA_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Il coordinatore del CdS, prof. R.Prescia, ha delegato alla internazionalizzazione il prof. M. Sbacchi.

Il 30 Novembre 2022 il Rettore dell'Ateneo, su proposta del Presidente del Polo territoriale, ha firmato un

protocollo d'intesa per la creazione di una rete di università del Mediterraneo che include: il Polo Territoriale di Agrigento, la Jordan University, la Tunis University, University Mohammed V, Damascus University, Birzeit University, Holy Spirit University.

Come si evince nel commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), come da Verbale riunione Commissione AQ 27/10/22 – Commento alla SMA, al punto II Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione, le azioni intraprese a.a. 2021-2022 sono state:

- Erasmus Department Day - Presentazione del nuovo Bando ERASMUS a.a. 2022/23, giorno 12 aprile, riservato a tutti gli studenti del DARCH (<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/Erasmus-Department-Day/>). Durante la giornata sono stati presentati il bando, l'offerta formativa, gli accordi Erasmus (delegati DARCH e del CdS) e le procedure per la presentazione delle candidature (contact person DARCH: E. Scaffidi Abbate). Diversamente dagli anni precedenti il nuovo Bando ha incluso le diverse tipologie di mobilità per gli studenti del I, II e III Ciclo: - mobilità per studio (KA131 Intra/Extra EU, KA107 Extra EU); - mobilità per tranieeship (KA131 Intra/Extra EU strutturata, KA107 Extra EU strutturata, KA131 autonoma); - doppio Titolo; - PIS.
- Organizzazione di alcuni seminari/lezioni tenuti da docenti provenienti da Università estere soprattutto nell'ambito dei programmi CoRi ed ERASMUS+.
- Progetto di cooperazione transfrontaliera Academia Italia-Tunisia, iniziato a gennaio 2023 e che si è concluso nel dicembre 2023 con un convegno finale svoltosi ad Agrigento alla presenza di docenti e studenti tunisini. Il progetto ha condotto un'attività di formazione per 20 studenti, 10 italiani (di cui 4 iscritti al CdS) e 10 tunisini, sia a Tunisi che ad Agrigento sui temi della digitalizzazione del patrimonio culturale.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il CdS non è internazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Debole internazionalizzazione dell'offerta formativa, nessun accordo Erasmus attivo.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Breve Descrizione: La SMA Scheda di Monitoraggio Annuale va redatta con cadenza annuale, su modello predefinito dall'ANVUR, sulla base di quanto emerge dall'analisi di dati quantitativi e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti. La Scheda si compone di una parte precompilata contenente dati forniti da ANVUR, relativi al CdS e suddivisi in sei gruppi di indicatori; un commento redatto dal CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo A – Indicatori di Didattica

Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/SMA_2023.pdf

- Titolo: Allegato al punto n. 2 del verbale di Dipartimento di Architettura UNIPA datato 27/11/2009
Breve Descrizione: Documento di Progettazione del Corso di Studio in “Architettura e Progetto nel Costruito” Classe delle Lauree Triennali L-23
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche
Upload / Link del documento:

• Titolo: Verbale di interclasse L17 Architettura e ambiente costruito L 23 Architettura e progetto nel costruito (sede di Agrigento) datato 19/07/2022
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti 3 e 4
Upload / Link del documento: <https://workplace.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/CCS-L23-L17-verbale-n-1773-del-19-07-2022.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS in Architettura e Progetto nel costruito – 2242 (ai sensi dei D.M. 270/04, D.M. 987/16, D.L. 262/2006, L. 240/2010), giusta delibera del Consiglio di Corso di Studio del 30.05.2022
Breve Descrizione: Il Regolamento disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 2004, n.270 e dall'art. 18 del Decreto Ministeriale 2016, n.987 e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341/2019 del 05/02/2019) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 6 - Tipologie delle Attività didattiche adottate, Art. 12 - Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame e Art. 16 - Prova Finale
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242/regolamenti.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Si, nel Regolamento didattico del CdS in Architettura e Progetto nel costruito – 2242 (ai sensi dei D.M. 270/04, D.M. 987/16, D.L. 262/2006, L. 240/2010), giusta delibera del Consiglio di Corso di Studio del 30.05.2022 e nelle schede di trasparenza a cura di ogni singolo docente. Il Regolamento del 27.11.2023 ribadisce tali misure.

Si veda a tal proposito anche la sezione dedicata D.CDS.1

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Si, in quanto sono approvate le schede di trasparenza, che descrivono le modalità di esame, ai punti 3 e 4 del verbale di interclasse L17 Architettura e ambiente costruito L 23 Architettura e progetto nel costruito (sede di Agrigento) datato 19/07/2022.

Come previsto dal Documento di Progettazione del CdS, Allegato al Verbale n. 15 punto n. 2 del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 27/11/2019, le modalità di verifica prevedono:

- per gli insegnamenti modulari una prova finale scritta e/o orale;
- per le attività di Tirocinio formativo, la verifica della frequenza e un giudizio complessivo;
- per le ulteriori attività formative presenti in piano di studi, la valutazione del raggiungimento di un livello di idoneità.

Inoltre, in relazione alle attività di CdS, la Commissione Paritetica Studenti-Docenti (CPDS) esercita la funzione di analisi e proposte sull'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati), come espresso all'art. 20 del Regolamento didattico del CdS in Architettura e Progetto nel Costruito – 2242 (ai sensi dei D.M. 270/04, D.M. 987/16, D.L. 262/2006, L. 240/2010) , giusta delibera del Consiglio di Corso di Studio del 30.05.2022.

Si veda a tal proposito anche la sezione dedicata D.CDS.1.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Si, la Commissione AQ annualmente verifica l'omogeneità delle schede di trasparenza e la loro congruità con il Regolamento didattico, come si evince dai punti 3 e 4 del verbale di interclasse L17 Architettura e ambiente costruito L 23 Architettura e progetto nel costruito (sede di Agrigento) datato 19/07/2022.

Si veda a tal proposito anche la sezione dedicata D.CDS.1.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

La Commissione AQ è dedicata all'analisi degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) ed in particolare il Gruppo A – Indicatori Didattica e nello specifico, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. invita a riflettere se sono necessarie azioni di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano ulteriori criticità.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Il CdS eroga la didattica esclusivamente in presenza.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Il CdS eroga la didattica esclusivamente in presenza.

- 2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS eroga la didattica esclusivamente in presenza.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n.1/RC-2023: Miglioramento dell'orientamento e tutorato in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Pur non riscontrandosi significative criticità in relazione alle attività di orientamento e tutorato in ingresso, il CdS si propone di incrementare ulteriormente gli immatricolati al CdS.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • intensificare la campagna di orientamento, avvalendosi delle potenzialità offerte dalla realizzazione degli eventi di orientamento sia in presenza che in modalità telematica; • potenziare la campagna di pubblicizzazione dei contenuti formativi del CdS sui social network; • promuovere la partecipazione dei docenti alle attività di orientamento del CdS; • intensificare l'attivazione di percorsi PCTO con le scuole secondarie superiori per agevolare la familiarizzazione degli studenti con il mondo universitario e con il percorso formativo del CdS • attivare tutor a diversi livelli.
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori di attrattività del CdS da fonte SMA (iC00a)
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore del CdS • Docenti Delegati all'Orientamento • Docente delegato alla Comunicazione in sinergia con il personale TA dedicato al sito web (veicolazione delle informazioni sul sito e sui canali social) • Docenti CdS (partecipazione ad eventi di orientamento e percorsi PCTO) • Commissione AQ
Risorse necessarie	L'azione viene svolta internamente al CdS, in sinergia con l'Ateneo, il Polo territoriale e il Dipartimento, per quanto attiene specificatamente l'organizzazione degli eventi di Orientamento in ingresso (Welcome Week, Open Day, etc.), contatti con il territorio.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione di Orientamento in ingresso viene svolta in presenza e on line durante il periodo febbraio-maggio di ogni anno.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2/RC-2023: Miglioramento dell'orientamento e tutorato (in itinere)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Non si riscontrano significative criticità in relazione alle attività di orientamento e tutorato in itinere, tuttavia, per perseguire il miglioramento costante, si propone di rafforzare e ottimizzare le iniziative mirate a garantire una progressione fluida nella carriera degli studenti.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la collaborazione tra i tutor della didattica (da attivare) e i peer tutor (da attivare), integrandoli e coordinandoli con il corpo docente, e motivare gli studenti a usufruire del loro supporto. • Programmare incontri con gli studenti per discutere sull'organizzazione delle attività di orientamento e tutorato offerte dal Corso di Studi. • Organizzazione verifiche intermedie • Effettuare incontri periodici con la Commissione CPDS dipartimentale • Effettuare monitoraggio delle carriere • Attivare tutor della didattica a disposizione degli allievi del CdS • Programmare attività di incontro Docenti/Studenti e attività culturali aggregative-formative.
Indicatore/i di riferimento	iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire iC14 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno iC15bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 di CFU previsti al I anno iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

	<p>iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso</p> <p>iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo</p>
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Delegato all'Orientamento in itinere • Docenti Tutor (Implementazione) • Docente delegato alla comunicazione e siti web • Commissione AQ didattica
Risorse necessarie	<p>L'azione viene svolta sia internamente al CdS, non necessitando di particolari risorse, sia esternamente, per quanto attiene l'attivazione delle posizioni di tutor della didattica e peer tutor (il cui costo anche in termini organizzativi e gestionali è interamente a carico del COT di Ateneo) e della eventuale didattica integrativa (la cui gestione è a carico del Dipartimento di Architettura). Il Polo territoriale potrebbe collaborare mettendo a disposizione ulteriori spazi dedicati ai tutor.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>L'azione di Orientamento e Tutorato in itinere verrà implementata durante tutto l'anno. Si ritiene che l'obiettivo potrebbe essere, in parte, raggiunto già dall'a.a. 2024/25</p>

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n. 3/RC-2023: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Il CdS si propone di colmare le carenze in ingresso delle matricole, migliorandone il livello di alfabetizzazione relativamente all'area del disegno e all'area fisico-matematica nonché dei saperi minimi necessari stimolando l'attitudine al ragionamento logico ritenuti requisiti fondamentali per svolgere un percorso formativo regolare e consapevole.</p>
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare nei prossimi anni accademici le conoscenze preliminari (saperi minimi) necessarie per seguire i corsi (dichiarata in molte schede RIDO, CPDS), OFA, mediante l'azione congiunta del COT e dei peer tutor. • Potenziare le azioni di orientamento in ingresso, dei docenti tutor, del docente coordinatore d'anno, con attività maggiormente concentrate sugli studenti di primo anno. • Attivazione di precorsi in presenza dedicati al "disegno". • Attivazione di precorsi dedicati al "matematica".
Indicatore/i di riferimento	<p>iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</p> <p>iC14 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio</p> <p>iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno</p> <p>iC15bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 di CFU previsti al I anno</p> <p>iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno</p> <p>iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno</p> <p>iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso</p>
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore CdS • Delegati all'Orientamento • Docenti Tutor (Implementazione) • Docente delegato alla comunicazione e siti web • Commissione AQ
Risorse necessarie	<p>L'azione viene svolta internamente al CdS ma necessita di risorse necessarie al potenziamento delle attività di supporto e tutorato agli studenti.</p> <p>L'attivazione dei precorsi di disegno e di matematica in presenza è affidata e gestita dal COT.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>L'azione di recupero delle carenze in ingresso viene implementata durante tutto l'anno e preferibilmente durante il I semestre.</p>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Per il CDS non è stato effettuato alcun Rapporto di Riesame Ciclico in considerazione che è stato attivato nell'a.a. 2020/21.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Scheda di Monitoraggio Annuale

Breve Descrizione: La SMA Scheda di Monitoraggio Annuale va redatta con cadenza annuale, su modello predefinito dall'ANVUR, sulla base di quanto emerge dall'analisi di dati quantitativi e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/SMA_2023.pdf

- Titolo: SUA 2022/23

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3, B4, B5

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/SUA22-23.pdf>

- Titolo: pagina web del corso di laurea
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242/?pagina=docenti>
- Titolo: pagina web del CIMDU
Breve Descrizione: attività di formazione organizzata dall'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Link del documento: <https://www.unipa.it/strutture/cimdu>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Il corpo docente del Corso di Studi è considerato idoneo, sia in termini di numerosità che di competenza didattico-scientifica, per soddisfare le necessità e raggiungere gli obiettivi formativi del corso. Si precisa che nella SUA sono elencati i docenti di riferimento e i docenti tutor.

Il corpo docenti è attualmente costituito da: n.3 docenti a tempo indeterminato dell'area della Rappresentazione ICAR/17; n.2 docenti del settore Storia dell'Architettura ICAR/18 (n.1 ricercatore, n.1 professoressa associata); n.2 docenti di Urbanistica ICAR/21 a tempo indeterminato; n.2 docenti di Tecnologia dell'architettura ICAR/12; n.2 docenti di Progettazione architettonica ICAR/14 (n.1 ricercatore e n.1 prof. ordinario); n.2 docenti a tempo indeterminato di Statica e Scienza delle costruzioni ICAR/08 (n.2 prof. associato); n.1 docente di Fisica tecnica ING-IND/11 (prof. associato); n.1 docente a tempo indeterminato di Restauro ICAR/19 (prof. ordinario).

Altri insegnamenti (Matematica, Estimo e pratica professionale) sono attualmente garantiti attraverso l'attivazione di incarichi/contratti esterni, così come quello di una delle materie opzionali (Disegno industriale).

Lo stato e la qualità del personale insegnante del Corso di Studi sono valutati accuratamente sia dalla Commissione AQ del Corso di Studi durante la revisione delle SMA, concentrando l'attenzione sui parametri iC05 (rapporto studenti-docenti) e iC08 (percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari fondamentali e caratterizzanti del corso di studio), sia dalla Commissione AQ Didattica dipartimentale.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Nell'a.a.2022/23 è stata attivata la figura di n.1 peer tutor, selezionata dal COT, che ha svolto attività di tutoraggio (150 ore) a supporto degli studenti di primo e secondo anno (partecipazione a sopralluoghi didattici e workshop, supporto alle esercitazioni didattiche laboratoriali, incontri con gli studenti).

Si ritiene che sia stata una debolezza l'assenza di ulteriori tutoraggi (peer tutor e tutor alla didattica) nell'intero ciclo trascorso.

Nella sezione dedicata della SUA viene sempre esplicitato l'elenco dei docenti che, tra gli altri di riferimento, svolgono l'attività di tutor del CdS: Teresa Cilona, Gianmarco Girgenti, Renata Prescia.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Non è il caso del corso di studi in oggetto.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il Corso di Studi dedica grande attenzione alla relazione tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza con gli obiettivi formativi dei corsi che insegnano, come da offerta didattica esposta nella SUA.

Il coordinatore, con il supporto del delegato alla Ricerca del Dipartimento di afferenza, verifica che i docenti siano ricercatori attivi, con una produzione scientifica adeguata, focalizzata sulle tematiche del loro settore disciplinare di competenza o, almeno, del medesimo Settore Concorsuale.

Il Dipartimento, cui il CdS afferisce, monitora costantemente la produzione scientifica di tutti i suoi componenti secondo i parametri di Ateneo e ministeriali. Dal sito web del CdS è possibile, in relazione ai diversi nominativi dei docenti, verificarne curriculum e produzione scientifica.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Nell'ambito delle strategie per il miglioramento continuo, il Corso di Studi, in sinergia con il Dipartimento di Architettura e l'Ateneo (CIMDU), promuove e sostiene diverse iniziative per favorire lo sviluppo e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche dei docenti. Queste iniziative sono mirate a migliorare la qualità delle attività formative sia in termini di contenuti che di tecniche e metodologie, nonché a fornire supporto attraverso ausili e materiali informativi. Le attività formative sono erogate in presenza, presso la sede centrale dell'Ateneo, ma anche in modalità a distanza.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Del corpo docente del CdS, molti, ma soprattutto tutti i neoassunti nel ciclo di riferimento (n.5), hanno seguito i seminari dedicati organizzati in Ateneo (e/o a distanza) dal CIMDU.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il processo di selezione dei peer tutor (ove attivati) e dei tutor per la Didattica (ove attivati) è gestito in modo coordinato dal Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Università, in collaborazione con i Delegati all'Orientamento della CdS e della Commissione AQ Didattica del Dipartimento di Architettura.

Per la procedura di selezione dei tutor della didattica, il COT coinvolge docenti esperti nei diversi settori scientifico-disciplinari per cui sono aperte le posizioni di tutor. Questi docenti valutano la qualificazione scientifica dei candidati, la loro esperienza didattica precedente e le loro motivazioni, basandosi sull'analisi dei curriculum e, eventualmente, su colloqui.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non applicabile in quanto il CdS in Architettura e Progetto nel costruito non è un Corso di Studio integralmente o prevalentemente a distanza.

Non emergono particolari criticità riguardo alla dotazione e alla qualificazione del personale docente.

Si ritiene che sia una debolezza l'assenza di sufficienti tutor (peer tutor e tutor alla didattica) nell'intero ciclo trascorso. L'efficacia del CdS dipende fortemente dal numero di tutor della didattica disponibili su base dipartimentale.

Vedasi sezione D.CDS.2

CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione annuale CPDS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag.53

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023_DARCH.pdf

- Titolo: SUA

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B4

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242/qualita/commissioneAQ.html>

- Titolo: sedi del CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242/luoghi.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Il CdS è attivo presso la sede di Villa Genuardi (insieme al CdS in "Economia e Amministrazione aziendale") nelle aule di piano terra dedicate (una è di dimensioni minori ma adeguata alla numerosità attuale degli studenti) come indicato nelle planimetrie riportate nella SUA. Le foto dei luoghi sono visibili nella sezione dedicata del sito web.

Per eventuali ulteriori esigenze sono disponibili altre aule al primo piano il cui utilizzo è da concordare con il CdS in Economia e Amministrazione Aziendale che svolge le proprie attività didattica sempre a Villa Genuardi.

Dalla relazione del CPDS risulta che una delle tre aule assegnate al CdS presenta attrezzature non sempre adatte al disegno manuale (è dotata di sedie con ribaltina) o all'utilizzo di computer portatili. Le altre due aule sono dotate di banchi, ma non presentano un numero sufficiente di prese per il collegamento pc.

L'apertura della Biblioteca, temporaneamente, non è garantita tutti i giorni per l'assenza di personale dedicato.

Le attrezzature presenti sono efficaci per le attività del CdS.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

La verifica della qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica è affidata al personale tecnico amministrativo del Polo didattico. Esiste una verifica mensile della performance del personale TA prevista dall'Ateneo.

La verifica delle attrezzature informatiche a supporto della didattica è effettuata dal personale TA del Polo, nelle due sedi.

Il Sistema Informativo di Ateneo si occupa di fornire e gestire le attrezzature.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Esiste una unità di personale TA dedicata al CdS (sig. Alfonso Fracapane).

Dal novembre 2023 il Polo ha prolungato l'orario di apertura della sede dalle ore 17.00 alle 19.00, grazie all'affidamento del servizio di portineria e di vigilanza ad una ditta esterna. Tale ampliamento consentirà una migliore organizzazione dell'orario e una maggiore permanenza degli studenti per attività di studio individuale o di gruppo.

Dal prossimo anno accademico, il presidente del Polo ha comunicato, in occasione del Consiglio di Polo che si è tenuto in data 17/11/2023 che il servizio verrà garantito fino alle 19.30.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Il personale TA del Polo territoriale di Agrigento partecipa alle attività di formazione e aggiornamento di Ateneo.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Presso la sede di Villa Genuardi del Polo di Agrigento sono disponibili attrezzature e risorse di sostegno alla didattica quali: n.1 biblioteca articolata in sezioni tematiche (una delle quali dedicata "Architettura") proiettori, notebook, n.3 LIM, un'aula di informatica a piano terra. Gli studenti possono utilizzare come aula studio la biblioteca e una piccola aula a primo piano.

Il primo piano è accessibile da un'ampia scala e da un ascensore.

Risulta inefficiente la connessione Wi-Fi che non riesce a coprire alcune delle aule della sede di Villa Genuardi.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi sono fruibili dai docenti anche con il supporto del personale TA in loco (n.7 unità, di cui n.1 interamente dedicata al CdS).

L'Ateneo apprende l'efficacia dei servizi offerti mediante gli esiti del questionario dell'opinione degli studenti sulla didattica del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Mal funzionamento della rete WIFI in una delle aule di piano terra della sede di Villa Genuardi.

Difficoltà di accesso al primo piano (biblioteca) per i diversamente abili.

Insufficiente formazione del personale TA dedicato al CdS per svolgere alcune attività di segreteria didattica, che attualmente sono in capo al Dipartimento di Architettura a Palermo.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Dotazione di personale e servizi di supporto alla didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nell'ottica del miglioramento continuo, il CdS si propone di ridurre le criticità riscontrate in tema di infrastrutture e servizi di supporto alla didattica al fine di incentivare la frequentazione dei luoghi universitari e dunque lo studio individuale, lo scambio di esperienze e competenze da parte degli studenti.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • monitorare l'indice di gradimento di infrastrutture e servizi (aule, laboratori e servizi) • migliorare l'accesso alla biblioteca di primo piano (mediante servoscala per diversamente abili) • implementare la dotazione di personale per la fruizione della biblioteca • implementare la formazione del personale TA dedicato al CdS per svolgere in autonomia attività che sono attualmente in capo al personale del Dipartimento di Architettura
Indicatore/i di riferimento	Numero e tipologia di segnalazioni di criticità su infrastrutture e servizi nella relazione annuale della CPDS
Responsabilità	Ufficio tecnico di Ateneo
Risorse necessarie	Risorse di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Nel prossimo triennio

Obiettivo n.2	D.CDS.3/n.2/RC-2023: Dotazione di strutture di supporto alla didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nell'ottica del miglioramento continuo, il CdS si propone di ridurre le criticità riscontrate in tema di infrastrutture e servizi di supporto alla didattica al fine di incentivare la frequentazione dei luoghi universitari e dunque lo studio individuale, lo scambio di esperienze e competenze da parte degli studenti.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • potenziare le infrastrutture tecnologiche a servizio della struttura, potenziamento della rete internet cablata e WIFI, numero delle prese elettriche nelle aule e in biblioteca • monitorare l'indice di gradimento di infrastrutture e servizi
Indicatore/i di riferimento	Numero e tipologia di segnalazioni di criticità su infrastrutture e servizi nella relazione annuale della CPDS
Responsabilità	SIA - Sistema Informatico di Ateneo
Risorse necessarie	Risorse di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Nel prossimo triennio

Obiettivo n.3	D.CDS.3/n.3/RC-2023: Aggiornamento Regolamento didattico
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nell'ottica del miglioramento continuo, il CdS si propone di avviare l'aggiornamento del regolamento didattico al fine di consentire agli studenti una maggiore flessibilità e di rispondere a quanto suggerito dal piano strategico di Ateneo e Dipartimentale (anche in termini di valutazione ministeriale AVA3): attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti; iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche.
Azioni da intraprendere	Avviare periodicamente l'aggiornamento del Regolamento didattico interno al CdS
Indicatore/i di riferimento	- Indicatori qualitativi - iCO2 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore del CdS • Segretario • Commissione AQ • Commissione da nominare ad hoc
Risorse necessarie	L'azione viene svolta internamente al CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione deve essere avviata prima dell'inizio dell'a.a. 2024/25

Obiettivo n.4	D.CDS.3/n.4/RC-2023: Attivazione tutor di diverso livello
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare costantemente la qualità della didattica e garantire una progressione più fluida nel percorso degli studenti poiché l'efficacia del CdS dipende fortemente dal numero di tutor, peer tutor, tutor della didattica e tutor dell'apprendimento.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • incentivare il reclutamento di tutor • aumentarne sia il numero di posizioni disponibili che il budget orario assegnato, specialmente per le materie di base • attivare figure di tutor a vari livelli (peer tutor, tutor alla didattica, tutor all'apprendimento)
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • COT • Commissione AQ • Docenti coordinatori CdS
Risorse necessarie	Ateneo tramite il COT
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione deve essere avviata, ove possibile, già a partire dall'a.a. 2024/25

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Per il CDS non è stato effettuato alcun Rapporto di Riesame Ciclico in considerazione che è stato attivato nell'a.a. 2020/21

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione annuale CPDS 2022-2023

Breve Descrizione: La Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Architettura raccoglie le osservazioni emerse dalla rilevazione dell'opinione degli studenti e dall'analisi dei questionari RIDO.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2, pp. 50-57

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023_DARCH.pdf
- Titolo: SUA 2022/23

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/SUA22-23.pdf>
- Titolo: Commissione paritetica

Breve Descrizione: esiste una sezione dedicata alla "Qualità" del CdS per accedere ai moduli

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettone/costruito2242/qualita/commissioneParitetica.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale della Giornata di Consultazione con gli stakeholders del 13/06/2023 ore 15:00

Breve Descrizione: Giornata di Consultazione con le istituzioni regionali, locali e le organizzazioni rappresentative dei settori, dei servizi, della produzione e delle professioni.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/Verbale-Consultazione-13-giugno-2023.pdf>

- Titolo: Linee guida Comitati di indirizzo e Parti interessate

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo:

Link del documento: https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/linee-guida/Linee-guida-Comitati-di-Indirizzo-e-Parti-Interessate_aggiornamento-2023.pdf

- Titolo: Consiglio del CdS

Breve Descrizione: Consiglio Interclasse del 30-05-2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo: Discussione su Criticità Relazione CPDS e Report PQA

Upload / Link del documento: <https://workplace.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/CCS-L23-L17-verbale-n-1673-del-30-05-22.pdf>

- Titolo: Consiglio del CdS

Breve Descrizione: Consiglio Interclasse del 30-05-2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo: Discussione su Criticità Relazione CPDS e Report PQA

Upload / Link del documento: <https://workplace.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/CCS-L23-L17-verbale-n-1673-del-30-05-22.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Come detto al punto D.CDS.1.1 4, le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS.

Le relazioni con le parti interessate si sono svolte attraverso consultazioni dirette con gli stakeholders, rinnovate con riunione del 13/06/2023 (vedasi il Verbale della Giornata di Consultazione con gli stakeholders del 13/06/2023). Ad esempio il CdS sta lavorando, mediante il delegato ai tirocini (prof. T. Cilona), alla strutturazione di percorsi formativi "tematici" come da suggerimenti emersi nel corso dell'ultimo incontro.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo esprimono regolarmente, attraverso le segnalazioni e la compilazione dei questionari RIDO, le proprie opinioni che vengono valutate dalla CPDS. Quest'ultima relazione puntualmente al CdS che discute eventuali segnalazioni e criticità emerse.

La Commissione AQ didattica del CdS si riunisce periodicamente e discute delle problematiche anche grazie alla presenza del personale TA e del Rappresentante degli studenti.

Inoltre, nel triennio in esame sono stati promossi e organizzati periodicamente delle assemblee aperte a tutti i docenti e tutti gli studenti per discutere di eventuali problematiche e migliorare la comunicazione. Relativamente all'anno 2022 tali incontri si sono svolti il 22 giugno, il 26 luglio, 27 settembre, il 14 dicembre.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Le valutazioni della CPDS sono rese pubbliche nell'apposita pagina web del CdS che rimanda a quella dipartimentale <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html> e il docente delegato, prof. Paolo De Marco, ne espone annualmente gli esiti in occasione dei diversi Consigli.

Nello specifico, nell'ultima valutazione sono stati analizzati 137 questionari in complessivo (quasi il doppio dell'anno precedente) dato che corrisponde alla quasi totalità degli iscritti moltiplicata per ogni docente.

La CPDS ha analizzato: la metodologia e la tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti; i risultati dei questionari; l'adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Le modalità di reclamo degli studenti sono comunicate nell'apposito spazio della sezione "Qualità" del sito web del CdS.

Le criticità emerse sono regolarmente discusse nel Consiglio del CDS.

Criticità/Aree di miglioramento

Pochi incontri con le parti interessate e mancanza di un "Comitato di indirizzo" (come previsto dalle Linee guida del Presidio di Qualità dell'Ateneo, PQA).

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale

Breve Descrizione: La SMA Scheda di Monitoraggio Annuale va redatta con cadenza annuale, su modello predefinito dall'ANVUR, sulla base di quanto emerge dall'analisi di dati quantitativi e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://workplace.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/SMA_2023.pdf

- Titolo: SUA 2022/23

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/SUA22-23.pdf>

- Titolo: Verbale riunione Commissione AQ 27/10/22

Breve Descrizione: Consiglio interclasse L17 Architettura e ambiente costruito L 23 Architettura e progetto nel costruito (sede di Agrigento) del 16/11/2022.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/Verbale-AQ-ottobre-22.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Consiglio Interclasse
Breve Descrizione: Consiglio Interclasse del 16-11-2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo: Offerta formativa 2023-24
Upload / Link del documento: <https://workplace.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/CCS-L23-L17-verbale-n-1976-del-16-11-2022-2.pdf>

- Titolo: Consiglio Interclasse
Breve Descrizione: Consiglio Interclasse del 30-05-2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo: Offerta formativa 2022-23
Upload / Link del documento: <https://workplace.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/a/carmelo.azzaretto/.content/documenti/CCS-L23-L17-verbale-n-1673-del-30-05-22.pdf>

- Titolo: Linee guida Comitati di indirizzo e Parti interessate
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo:
Link del documento: https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/linee-guida/Linee-guida-Comitati-di-Indirizzo-e-Parti-Interessate_aggiornamento-2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Attraverso il Consiglio e la Commissione AQ, il CDS verifica l'efficacia dei percorsi di apprendimento e il coordinamento orizzontale tra gli insegnamenti, che le materie di base trattino gli argomenti e forniscano gli strumenti utili agli insegnamenti successivi, e propone azioni integrative per colmare preparazioni di base eventualmente non del tutto adeguate.

Il Coordinatore del CdS ha delegato un docente per ogni anno che ha anche la funzione coordinare le attività didattiche svolte nell'anno affinché orari e attività siano razionalizzati.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Attraverso la commissione AQ didattica e il Consiglio il CDS vengono discussi gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) ed in particolare il Gruppo A – Indicatori Didattica.

I docenti del CdS svolgono regolarmente attività di ricerca che inevitabilmente condiziona positivamente l'offerta formativa di ciascun insegnamento. Il CdS è di recente formazione quindi parte già con un'offerta formativa che unisce l'innovazione nel tema dell'architettura e progetto del costruito con le esigenze conoscitive tradizionali. Il CdS è sottoposto alla revisione del percorso formativo attraverso attività collegiali che coinvolgono come parti interessate anche rappresentanze studentesche e quelle del mondo del lavoro, in particolare quelle consultate in fase di progettazione del corso stesso. La revisione si basa innanzitutto sul

monitoraggio dell'andamento del corso che avviene formalmente o durante le sedute del Consiglio di Corso di Studio o durante appositi incontri con la commissione Paritetica Docenti studenti (CPDS).

Quando sarà istituito, il Comitato di Indirizzo si riunirà annualmente per discutere il percorso formativo rispetto le esigenze di formazione, fornire indicazioni sugli orientamenti del mondo del lavoro ed elaborare eventuali proposte riguardo l'adeguamento degli obiettivi formativi.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Nei Consigli si decidono le modifiche da apportare ai percorsi formativi (Consiglio del 16/11/2022, del 30/05/2022). Il Consiglio discute le osservazioni offerte dalla Commissione AQ analizzando la SMA e la relazione della CPDS.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

I dati sulla occupabilità forniti da AlmaLaurea non sono presenti per il corso in oggetto, nonostante il primo ciclo triennale sia terminato nell'Anno Accademico 2022/2023, a causa del numero insufficiente di questionari compilati. I primi laureati del CdS hanno deciso di continuare il percorso di studi iscrivendosi al Corso di laurea Magistrale; dunque, al momento non si è discusso dell'effettivo esito occupazionale.

Il Regolamento didattico del CdS, all'Art. 3, prevede l'obbligo per gli studenti di effettuare lo stage o eventuali tirocini secondo modalità stabilite. A tal fine, il CdS valuta il potenziamento delle opportunità di contatto degli studenti con interlocutori esterni attraverso gli incontri con gli stakeholders.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il Consiglio discute e valuta le osservazioni emerse dal sistema AQ.

Criticità/Aree di miglioramento

Numero esiguo di studenti laureati che hanno compilato dei questionari RIDO e AlmaLaurea.

Mancanza del Comitato di Indirizzo.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.1/RC-202X: consultazione dei portatori di interesse
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare il coordinamento con le parti sociali e istituzionali interessate. Migliorare il percorso formativo dei tirocini.
Azioni da intraprendere	Stabilire 2 incontri l'anno con i portatori di interesse, distinguendo tra enti pubblici e liberi professionisti/studi/aziende. Identificare della macro aree tematiche per i tirocini.
Indicatore/i di riferimento	Nel MODELLO AVA 3, l'indicatore qualitativo di riferimento è A.1 (Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo)
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Docente delegato per tirocini - Commissione AQ - Coordinatore CdS - Docente delegato alla Comunicazione in sinergia con il personale TA dedicato al sito web (veicolazione delle informazioni sul sito e sui canali social).
Risorse necessarie	Piattaforma teams; Aula Magna del Polo
Tempi di esecuzione e scadenze	Incontri a cadenza semestrale

Obiettivo n.2	D.CDS.4/n.2/RC-202X: ascolto studenti, laureandi, laureati
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la partecipazione e il coordinamento tra e con gli studenti
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari RIDO sottolineandone l'anonimato e chiarendone la opportunità - creare occasioni di confronto e assemblee tra docenti e studenti in modo da mettere in atto azioni correttive e di miglioramento - sottoporre un questionario di soddisfazione ai laureati; attivare i peer tutor
Indicatore/i di riferimento	Punto di attenzione A.5
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Delegato per la CPDS - Docenti del CdS - Docente delegato alla Comunicazione siti web in sinergia con il personale TA dedicato al sito web (veicolazione delle informazioni sul sito e sui canali social) - Delegato al Monitoraggio delle carriere - Delegato all'Orientamento in itinere
Risorse necessarie	Risorse interne al CdS Eventuali risorse per l'attivazione dei peer tutor (da parte del COT) con la collaborazione del Polo che mette a disposizione uno sportello.
Tempi di esecuzione e scadenze	Dall'a.a. 2024/25

Obiettivo n.3	D.CDS.4/n.3/RC-202X: Istituzione comitato di indirizzo (CI)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare il dialogo con le parti sociali e istituzionali interessate da parte degli studenti. Migliorare la formazione degli studenti.

Azioni da intraprendere	<p>Istituire il Comitato di Indirizzo che formulerà un parere sulla validità del percorso rispetto le esigenze di formazione, fornirà indicazioni sugli orientamenti del mondo del lavoro e delle attività produttive in generale e, eventualmente, formulerà proposte riguardo l'adeguamento degli obiettivi formativi.</p> <p>Annualmente, il Consiglio del CdS acquisirà il parere del CI, le indicazioni e le proposte del CI e della CPDS e aggiornerà, dove necessario, gli obiettivi formativi e l'ordinamento didattico.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Nel MODELLO AVA 3 INDICATORI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023), l'indicatore qualitativo di riferimento è A.1 (Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo)</p>
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore CdS • Commissione delegata alla istituzione del "Comitato di Indirizzo" • Commissione AQ • Docente delegato alla Comunicazione in sinergia con il personale TA dedicato al sito web (veicolazione delle informazioni sul sito e sui canali social)
Risorse necessarie	<p>Piattaforma Teams; Aula Magna del Polo</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>maggio-dicembre 2024</p>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Gli indicatori ai quali si è fatto riferimento sono iC00g, iC13, iC14, iC16bis, iC17, iC19, iC22, iC27, iC28 - Fonte Scheda SMA ultima estrazione disponibile in data 31/12/2023.

Per quanto riguarda la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g), i primi laureati nella misura del 70% sono nel 2023 e, dunque, il dato non è ancora riportato nella SMA 2023. La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13), relativa agli studenti immatricolati puri, si è abbassata nel triennio portandosi al 34,6%.

La percentuale studenti che proseguono nel II anno del CdS acquisiti almeno 2/3 CFU previsti al I anno (iC16bis) scende al 6,5%.

Le tendenze negative e le criticità riscontrate sono all'attenzione del CdS già dal 2022. Gli esiti ottenuti dalle azioni programmate nella SMA precedente riguardano: recupero delle conoscenze in ingresso; allineamento saperi scuola-università con precorsi di disegno e matematica; azione congiunta peer tutor (ove attivato) e tutor docenti di primo anno; introduzione di prove in itinere per le materie non laboratoriali; coordinamento orizzontale.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è invece nella norma: aumenta leggermente dal 2020 al 2021 da 66,7% a 69,9%, segno positivo che indica un gradimento dell'offerta formativa del CdS da parte degli studenti.

La percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) e la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti

assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) sono entrambi dati nella norma, che decrescono leggermente dal 2020 al 2021, in linea con l'area geografica.

La percentuale di immatricolati puri che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) è in calo nel triennio e si porta nel 2021 al 3,9%. La tendenza negativa si registra tuttavia anche in area geografica e nazionale si ritiene che tale rallentamento sia dovuto ancora agli effetti di lunga durata della pandemia.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) è pari a 9,7%, pressoché stabile nel triennio, mentre lo stesso rapporto a primo anno (iC28) è 9,3%. Le azioni del CdS in quest'ambito hanno da sempre prodotto punti di forza: un favorevole rapporto tra docenti e studenti è vantaggioso soprattutto nei corsi a carattere laboratoriale.